

ECONOMIA: "IL BELLO DELLA MECCANICA", LA RETE DI IMPRESE DEL CHIETINO

19 Settembre 2011

CHIETI – Si chiama “Il bello della meccanica”, ha adottato come simbolo un girasole, ed è il contratto di rete che vede insieme imprese che puntano sul concetto della bellezza applicata ai prodotti meccanici per rievocare uno degli asset più importanti del Made in Italy: il senso estetico da utilizzare come valore aggiunto per competere sui mercati globali.

Il cuore della rete di imprese è presso Technovalley, a Mozzagrogna, in provincia di Chieti: “Il bello della Meccanica” ha dodici soci, tra cui tre società per azioni.

Sono cinque le regioni coinvolte ovvero Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Puglia, circa settanta milioni di euro di fatturato complessivo, in totale oltre venti milioni di euro di capitale sociale versato.

Le aziende socie sono Cometa, Ocma, Tfc Galileo, Comea, Rossocromo, Cmc, Tecseo, Premec, Centro Accessori, Ttl, Phi srl. Ha, inoltre, aderito un consorzio di ricerca universitario, il Craisi, che si occupa in particolare di Life Cycle Analysis e impatto ambientale.

Le sinergie della rete aiuteranno il gruppo di imprese a incrementare il proprio business, puntando all'export con prodotti di eccellenza e un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale.

Al centro del programma di rete ci saranno progetti di ricerca e sviluppo, di marketing e commercializzazione, per aumentare la competitività nei settori dell'automotive, ferroviario, aeronautico, dell'arredamento e degli accessori, che sono mercati di sbocco delle aziende appartenenti alla rete.

“Il bello della meccanica è una risposta concreta alle dure sfide del mercato”, dice Gabriele Scalzi, 42 anni, neo presidente della rete.

“Le aziende coinvolte – prosegue – che hanno un dna comune e vengono da esperienze di collaborazione pregresse, si propongono di mettere a sistema le risorse intorno a questa idea innovativa. Ogni azienda avrà un suo rappresentante, rigorosamente under 40, nel team di sviluppo, che lavorerà direttamente sui vari progetti”.

“Sono onorato – conclude Scalzi – di rappresentare la rete in questa fase di avvio e mi occuperò di sviluppare attività di marketing verso l'esterno e di completare il programma di adesione dei partner”.